

SOLIDARIETA' Presentata ieri l'attività di «Siticibo», che da due anni recupera alimenti freschi da destinare ai poveri

Il cibo in eccedenza sfama mille comaschi

Quaranta persone ogni giorno fanno la spola tra enti di assistenza, cucine di scuole e diversi ristoranti

La capacità di organizzare, ottimizzare le risorse, incrementare i risultati... Anche le opere di bene si misurano con le logiche imprenditoriali, le uniche in grado di sfruttare fino in fondo e nel lungo periodo, l'originale scintilla della solidarietà che si accende nel cuore umano. Siticibo per Como ne ha dato clamorosa riprova ieri presentando l'attività di due anni impegnati sul fronte del recupero di alimenti deperibili, quintali di «ottimo cibo, salvati dal bidone della spazzatura», come ha suggerito Monica Molteni cooperatrice operativa del progetto avviato sul territorio nel 2005 con il sostegno del comune di Como e reso possibile dalla legge nazionale del Buon Samaritano (che consente la distribuzione di prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale) promossa dalla comasca Cecilia Canapa e in vigore dal 2003. Nel contesto della Casa Ozanam, struttura di accoglienza con 30 posti per i senzatetto che ha offerto la sede come punto di raccolta, il compleanno di Siticibo è stato festeggiato con un regalo speciale: un automezzo refrigerato che sostituirà il furgone avuto fino ad oggi in prestito da Milano, è stato donato da Fondazione provinciale della Comunità Comasca (partecipe con 11.620 euro), International Inner Wheel Club di Como (7.000 euro) e La Stecca del '56 (6000 euro).

«Il progetto Siticibo - spiega Marco Mazzone del centro di solidarietà - nasce all'interno della vasta rete del Banco Alimentare: una filiera di solidarietà che sul territorio nazionale ha colaudato una proficua sinergia fra enti pubblici, imprese, associazioni di carità, fino al coinvolgimento degli stessi beneficiari. E che ha sviluppato progetti come la colletta alimentare di sabato 24 novembre Pronotresco e Siticibo, che a Como prese il via con i prodotti alimentari in esubero recuperati da una mensa scolastica e donata a tre enti caritativi». In due anni i dati sono lievitati su tutti i fronti: oggi vi sono 14 donatori di cibi freschi e cucinati (5 mense scolastiche, 2 mense aziendali, 2 hotel e 5 esercizi commerciali) che recuperano le eccedenze (calcolate nel 2007 attorno a 10.200 chili di pane e prodotti da forno, 3.700 chili di frutta e verdura, 12.400 porzioni di piatti cucinati) per destinarle a 17 enti caritativi e rispondere così al bisogno alimentare di 1000 indigenti. Tutto questo è possibile grazie al crescente coinvolgimento del volontariato: 40 persone disponibili a creare anelli di congiunzione fra l'offerta di prodotti, altrimenti sprecati, e le numerose realtà di accoglienza dai più diversi ambiti di impegno, dall'Arca di don Aldo Fortunato dedicato al recupero di tossicodipendenti alla conferenza San Vincenzo di S. Agata con 250 utenti all'associazione Incroci che distribuisce ogni sera 140 pasti. «Esiste una forte sintonia fra la vostra iniziativa e la nostra» ha commentato il presidente della Fondazione provinciale Comunità Comasca Franco Teghi, sottolineando il valore di una attività imperniata sulla raccolta e distribuzione di risorse che ne moltiplica gli effetti positivi. «E' un esempio di sussidiarietà in atto» ha notato il sindaco di Como Stefano Bruni, confermando la piena valorizzazione di iniziative gestite con competenza ed efficacia, che meritano il totale sostegno delle pubbliche istituzioni.

Laura d'Incalci

LA SCHEDA

Cos'è e cosa fa

- Siticibo recupera eccedenze destinate allo spreco e le distribuisce a enti e comunità che accolgono persone emarginate.
- Sono 14 i donatori di cibi freschi e cucinati in eccedenza: 5 mense scolastiche, 2 mense aziendali, 2 hotel e 5 esercizi commerciali.
- Il cibo salvato dai bidoni della spazzatura nel 2007: 10.200 chili di pane e prodotti da forno, 3.700 chili di frutta e verdura, 12.400 porzioni di piatti cucinati per destinarle
- Beneficiari degli alimenti 17 enti caritativi che rispondono al bisogno di 1000 indigenti.
- Un nuovo automezzo refrigerato è stato donato da Fondazione provinciale della Comunità Comasca, International Inner Wheel Club di Como, La Stecca del '56



Siticibo ha presentato l'attività di due anni sul fronte del recupero di alimenti deperibili, quintali di «ottimo cibo, salvati dal bidone della spazzatura»

IN 85 PUNTI VENDITA

Domani torna la giornata della Colletta alimentare

(L.d'i.) Domani si svolgerà in tutta Italia l'undicesima Giornata nazionale della Colletta alimentare. Sarà possibile, in questa occasione, aiutare concretamente i poveri del nostro Paese che, secondo alcune recenti rilevazioni raggiungono quasi il 13% della popolazione italiana.

Como e provincia non mancano all'appello: l'iniziativa sarà realizzata presso 85 punti vendita dove si alterneranno circa 1000 volontari provenienti da esperienze diverse: Alpini, San Vincenzo, Caritas parrocchiali, Scout, Croce Rossa, 118 e tanti altri appartenenti alle principali associazioni del volontariato comasco e inoltre studenti ed adulti desiderosi di partecipare a questo grande gesto di solidarietà. Ci saranno inoltre 17 punti con totem in tutti gli ipermercati dove sarà possibile ricevere informazioni sul banco alimentare e la raccolta solidale. A Como e provincia nel 2006 in oltre 75 supermercati sono state raccolte 143 tonnellate di cibo con la partecipazione di 45 associazioni. Alle ore 11,30 di domani Davide Van De Siroos, testimonial della Colletta comasca sarà al supermercato Bennet di Montano Lucino insieme al sindaco di Como Stefano Bruni, il prefetto Sante Frantellizzi e a numerosi volontari del Banco alimentare.

LA MORTE DEL CLOCHARD Il sindaco: «Ma Como è solidale». Panzeri, presidente dell'Ozanam: «Era un amico»

Bruni: «La tragedia di Angelo ci impegna a fare di più»

DIBATTITO APERTO AL DON GUANELLA

Povertà e società del benessere Stasera il Forum della Caritas

(mi. sa.) Stasera, alle 21, nella sala Arcobaleno dell'opera don Guanella in via Tommaso Grossi 18, la Caritas diocesana propone l'incontro pubblico sul tema «Rassegnarsi alla povertà nella società del benessere? Spunti di riflessione e strumenti operativi». Relatore della serata sarà Paolo Brambilla, responsabile dei Servizi alla persona del Comune di Rozzano e consulente formativo della Caritas Ambrosiana. «L'iniziativa - sottolineano gli organizzatori - rappresenta un'opportunità di approfondimento e di riflessione per tutti i cittadini sui processi di emarginazione e sulle povertà emergenti nel nostro territorio. Povertà che, come ci hanno ricordato i tristi avvenimenti di questi ultimi giorni, hanno il volto di persone che vivono in mezzo a noi».

(L.d'i.) Non sarebbe stato possibile, parlando di solidarietà e di carità, non andare col pensiero a Angelo Di Giuseppe, il senzatetto trovato morto, vittima della solitudine e del gelo della notte. Il presidente della Piccola casa Ozanam, Franco Panzeri ieri intervenuto durante la presentazione dell'attività di Siticibo, voluto scoprire un lato della tragedia del clochard deceduto, a suo dire rimasto del tutto in ombra. «Conoscevo Angelo, era stato diverse volte qui da noi, era un amico. Quanto è accaduto ci colpisce profondamente, ci fa toccare il senso di enorme impotenza e di sconfitta» ha suggerito difendendo del tutto inadeguati i commenti e le analisi di quanti stan-

no strumentalizzando il caso. «Angelo, e purtroppo non è il solo, sembra rifugiarsi nel suo disadattamento, rifiutava le regole, rifiutava le nostre soluzioni... ma non ha mai trovato la nostra porta chiusa» ha affermato assicurando che i volontari che si adoperano a sostegno della struttura di via Cosenz, con 30 posti letto per i senzatetto, spesso cercano gli emarginati che restano sulla strada per condurli al riparo.

«La tragica vicenda accaduta dimostra in ogni caso che c'è ancora molto da fare» ha suggerito il sindaco di Como Stefano Bruni che nel contesto dell'iniziativa solidale di Siticibo aveva messo in evidenza lo straordinario patrimonio di bene e

di solidarietà che la città di Como esprime con discrezione, operando nel silenzio. Bruni ha poi osservato che sarebbe un errore non far leva sulle testimonianze positive e straordinarie delle quali è ricco il tessuto sociale della città per lasciarsi prendere dallo scoraggiamento e credere che quel che è in atto non abbia valore: «Il fatto tragico ci interroga profondamente, ma non deve cancellare tutto quel che si tenta di fare. La solidarietà in atto è un fatto che obbliga ad incrementare i nostri sforzi e che deve spingere ad una maggior mobilitazione, verso mete che ancora dobbiamo raggiungere per rispondere al bisogno di quanti vivono nell'emarginazione».

LIVIGNO
Via dala Gesa 650
0342 970510
www.jack-jack.it

PEUTEREY
G-STAR
REFRIGIWEAR
BREMA
TOKEN
GEO-SPIRIT
VICTORINOX
SAMPO

DUTY FREE PRICE

SOLO A LIVIGNO
L'ASSORTIMENTO CHE CERCHI
PER IL TUO INVERNO

FONDAZIONE RATTI

L'«Outlet Italia» di Aldo Cazzullo

Ieri sera, alla Fondazione Antonio Ratti, il ciclo «Parole d'autunno» ha avuto ospite il giornalista Aldo Cazzullo che, dialogando con il direttore de «La Provincia» Giorgio Gandola, ha presentato l'ultimo libro «Outlet Italia».

BUON LAVORO

L'1 dicembre festeggia i 30 anni: non anagrafici, ma di lavoro alla tessitura Alberto Scotti, in via Traù a Tavernola. Federico Fasana, 44 anni, è capotelaio: qualifica che si è guadagnato esordendo da apprendista. Suo papà era tessitore, la moglie Rita idem. Invece il figlio Mattia vuole fare il meccanico, la professione che il signor Alberto sognava. Per anni è stato volontario del soccorso. Buon lavoro!

IN BREVE

ALBATE

IL DR. STRANAMORE PROIEZIONE GRATUITA

(g. a.) Per la rassegna «Film autunno 2007, il volto della guerra, il circolo culturale Libero Fumagalli proporrà stasera, alle 21, nella sala Felice Villa ad Albate, in via Canturina 164, la proiezione del film «Il dottor Stranamore» di Stanley Kubrick, ingresso libero.

CARDUCCI

PROLEGOMI

A UN'ETICA LAICA

Per il ciclo di conferenze «Vivere senza grandi narrazioni? Di fronte al mondo, che cosa desiderare? Che cosa sperare? Che cosa fare?», questo pomeriggio, alle 17.30, all'associazione di via Cavallotti 7, il Carducci e il Paguro iniziative culturali proporranno la lezione «Piccole storie crescono, prolegomeni a un'etica laica» tenuta da Giorgio De Michelis, docente di Scienze dell'informazione all'Università di Milano-Bicocca.

ARCHITETTURA

AL VIA CICLO DI SEMINARI

(g. a.) L'Ordine degli architetti di Como, con il patrocinio di Comune, Provincia, Camera di commercio, Agenda 21 e Punto energia, e il contributo di Filca cooperative, promuove un ciclo di seminari sui temi della sostenibilità e dell'energia in architettura. Gli appuntamenti sono domani alle 8.30 alla Camera di Commercio, martedì 27 alle 21 alla biblioteca comunale e sabato 1 dicembre alle 8.30 ancora alla Camera di commercio. Per informazioni 031-269800.

IL SOLE

REGALI DI NATALE E SOLIDARIETA'

(g. alb.) La onlus comasca Il Sole offre l'opportunità ai comaschi di fare regali diversi e particolari. Domani e domenica 25 novembre la sede di via Leoni 20 sarà aperta dalle 10 alle 18.30 per proporre prodotti d'artigianato dell'Etiopia, decorazioni del Burkina Faso e altre sorprese per dare un senso e un contributo speciale al Natale 2007. L'associazione quest'anno ha voluto anche legare al panettone e al moscato i suoi prodotti di artigianato in una confezione natalizia della solidarietà. Ogni regalo può essere accompagnato dai biglietti augurali pensati per sensibilizzare sul tema della tutela dei diritti del minore in Italia e in Etiopia, della prevenzione dell'abuso sul minore, e potenziare la formazione degli operatori locali (info 031-27.50.65).

CENTRO JONAS

ATTACCHI DI PANICO IL NUMERO VERDE

Il centro Jonas Onlus ha attivato il numero verde 800.453.858: dalle 10 alle 18 si offre accoglienza per attacchi di panico, anoressia-bulimia, depressione, disturbi psicosomatici e iperattività infantile. Ulteriori informazioni alla segreteria Jonas Onlus Como (031-26.64.00).

IL LIBRO DI CURTONI

«STORIE DI DONNE» A VILLA IMBONATI

Domani pomeriggio, alle 18, in una sala di villa Imbonati a Cavallasca, nell'ambito del ciclo «Incontro con l'autore» organizzato dalla Biblioteca comunale, il critico d'arte Luigi Cavadini presenterà la raccolta di racconti «Storie di donne» del giornalista Angelo Curtoni dialogando con l'autore. Interverrà, con la lettura di alcuni brani del libro, l'attore Elio Nosedà.